

VIA CRUCIS

animata dalle Famiglie
dei gruppi di catechesi

G - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T - Amen.

G – Il Signore Gesù percorre ancora la via della croce e ci dimostra come è grande il suo amore. Proviamo a stare *accanto a lui* per dimostrargli che anche noi lo amiamo e siamo pronti a seguirlo.

T - Signore, tu ci chiami a vivere accanto a te sulla via della croce.

Fa' che possiamo seguirti senza stancarci di percorrere i tuoi stessi passi.

Fa' che, attraverso gli occhi dei tuoi testimoni,

possiamo imparare a riconoscerti e ad amarti sempre di più.

Che il fuoco della tua passione diventi per noi scintilla sul nostro cammino,

perché con te possiamo attraversare i giorni della nostra vita,

con la certezza di averti sempre accanto. Amen!

GRUPPO START

I STAZIONE: GESÙ È CONDANNATO A MORTE

1L - *Pilato, visto che non otteneva nulla, anzi che il tumulto aumentava, prese dell'acqua e si lavò le mani davanti alla folla dicendo: "Non sono responsabile di questo sangue. Pensateci voi". (...) Allora rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso (Mt 27, 24.26)*

2L - La scelta di Pilato di mettere Gesù sulla croce è stata la più comoda per sé, non la più giusta. È quello che spesso succede nelle nostre vite, Gesù. Non sempre le circostanze ci portano a decidere la cosa più giusta, ma solo quella che può piacere agli altri o che ci rende più gradevoli agli occhi degli altri. È un nostro limite, Gesù. In questa quaresima insegnaci a superarlo, ad andare oltre, a saper discernere e orientare meglio la nostra vita.

G – Quando è facile adeguarsi a quello che fanno tutti...

T – Aiutaci, Gesù, a fare la scelta giusta.

G – Quando in famiglia ci vengono chieste cose buone che ci pesano...

T – Aiutaci, Gesù, a fare la scelta giusta.

G – Quando non abbiamo voglia di pregare o incontrarti nell'eucaristia domenicale...

T – Aiutaci, Gesù, a fare la scelta giusta.

II STAZIONE: GESÙ È CARICATO DELLA CROCE

1L - *Oltraggiato non rispondeva con oltraggi, e soffrendo, non minacciava vendetta, ma rimetteva la sua causa a colui che giudica con giustizia. Egli portò i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce, perché non vivendo più per il peccato, vivessimo per la giustizia (1Pt 2,24)*

2L - Per redimerci dal peccato, Gesù sopportò ogni genere di sofferenza. Ma noi quanto siamo disposti a farci carico dei peccati e assumerci la responsabilità dei nostri errori? Gesù ci insegna che nonostante la sofferenza possiamo trovare pace e amore in Dio. Per questo ti imploriamo di abbracciarci in questo difficile cammino per poi risorgere in una nuova luce.

G – Ogni volta che ci è più facile giudicare e criticare chi ci sta accanto...

T – Donaci, Gesù, il tuo sguardo misericordioso!

L – Ogni volta che non riusciamo a contenere la rabbia nei gesti e nelle parole...

T – Donaci, Gesù, il tuo sguardo misericordioso!

L – Ogni volta che ci trattano male e siamo tentati di vendicarci...

T. Donaci, Gesù, il tuo sguardo misericordioso!

GRUPPO BETLEMME

III STAZIONE: GESÙ CADE PER LA PRIMA VOLTA

1L - *“Guardai: nessuno aiutava; osservai stupito: nessuno mi sosteneva” (Is 63,5)*

2L - Anche quando le cose non vanno per il verso giusto, quando ci stupiamo della solitudine che ci circonda, quando tutto sembra perduto... è lì che troviamo il Signore! Lui è il braccio forte che ci tira fuori dal baratro, la luce che spezza il buio, la gioia che vince tutto. Signore, rendi i nostri occhi attenti ai bisogni degli altri e orienta le nostre azioni al sostegno dei più deboli.

G – Se ci sembra che non ci siano più speranze o soluzioni...

T – Gesù, dacci la forza di rialzarci!

G – Se ci sembra di aver sbagliato tutto con te e con gli altri...

T – Gesù, dacci la forza di rialzarci!

G – Se ci sembra che l'unica soluzione sia mollare e arrenderci ai nostri errori...

T – Gesù, dacci la forza di rialzarci!

IV STAZIONE: GESÙ INCONTRA SUA MADRE

1L - *“Ecco, Egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione - e anche a te una spada trafiggerà l'anima – affinché siano svelati i pensieri di molti cuori” (Lc 2,34-35)*

2L - Dopo la prima caduta, gli occhi di Gesù incontrano gli occhi di Maria, pieni di amore e di dolore. È così che si compie la profezia di Simeone: “Anche a te una spada trafiggerà l'anima”. Maria, adesso sei sulla via del Calvario, non potevi

mancare. Anche noi abbiamo bisogno del tuo amore nella nostra vita, nei nostri momenti difficili e bui, ma sappiamo che, nonostante le nostre mancanze, tu sei lì, accanto a noi e pronta a sostenerci. Maria, aiutaci a crescere nella fede, nell'amore verso il prossimo, verso chi ci sta vicino e fa che anche noi possiamo dire il nostro "sì", facendo la volontà di Dio, così come hai fatto tu.

G – Tutte le volte che scappiamo davanti ai nostri impegni e responsabilità...

T – Insegnaci, Maria, la tua fedeltà.

G – Tutte le volte che ci risulta faticoso compiere i nostri doveri...

T – Insegnaci, Maria, la tua fedeltà.

G – Tutte le volte che ci dimentichiamo di Gesù...

T – Insegnaci, Maria, la tua fedeltà.

V STAZIONE: GESÙ È AIUTATO A PORTARE LA CROCE DA SIMONE DI CIRENE

1L – *Mentre lo conducevano via, fermarono un certo Simone di Cirene, che tornava dai campi, e gli misero addosso la croce, da portare dietro a Gesù (Lc 23,26)*

2L - Gesù aveva detto chiaramente che se qualcuno vuol venire dietro a Lui, si carichi della sua croce e lo segua, cioè accetti di ricevere incomprendimento e ostilità. L'impegno del discepolo di districarsi tra derisione e inadeguatezza è una realtà che deve essere accettata. Signore, aiutaci a trovare il coraggio di porgere la mano verso chi è in difficoltà senza aspettarci nulla in cambio. Aiutaci ad essere luce e sostegno gli uni verso gli altri.

G – Dinnanzi agli amici che chiedono il nostro aiuto...

T – Donaci, Signore, gesti di carità.

G - Dinnanzi alle richieste dei nostri familiari...

T – Insegnaci, Maria, la tua fedeltà.

G – Dinnanzi alle persone più bisognose che incontriamo...

T – Insegnaci, Maria, la tua fedeltà.

GRUPPO NAZARET

VI STAZIONE: LA VERONICA ASCIUGA IL VOLTO DI GESÙ

1L - *“Ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo mi avete vestito, malato mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi (...) In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, lo avete fatto a me”. (Mt 25,35-36.40)*

2L - Questa citazione della Bibbia, tratta dal Vangelo di Matteo, ci invita a riflettere sull'importanza della compassione e della solidarietà verso gli altri. Gesù ci mostra che il nostro comportamento verso gli emarginati e i bisognosi è un riflesso diretto del nostro rapporto con Lui. Gesù ci incoraggia a praticare l'amore e la gentilezza verso tutti, perché ogni gesto di generosità verso i nostri fratelli più piccoli, è un

gesto fatto direttamente a lui. È un richiamo potente ad essere sensibili verso le necessità degli altri e rispondere ad essi, con compassione e generosità.

G – Per le persone che hanno bisogno di una carezza, un abbraccio o una consolazione...

T – Donaci, Gesù, gli stessi sentimenti del tuo cuore!

G – Per tutti gli uomini che vivono nel dolore...

T – Insegnaci, Maria, la tua fedeltà.

G – Per tutte le volte che l'egoismo ci prende...

T – Insegnaci, Maria, la tua fedeltà.

VII STAZIONE: GESÙ CADE LA SECONDA VOLTA

1L - *“Non dovranno più istruirsi gli uni gli altri, dicendo: ‘Riconoscete il Signore’, perché tutti mi conosceranno, dal più piccolo al più grande - dice il Signore – poiché io perdonerò la loro iniquità e non mi ricorderò più del loro peccato” (Ger 31,34)*

2L - Il perdono di Gesù delle nostre iniquità è quello che cerchiamo, chiediamo e speriamo di ricevere ogni volta che ci accostiamo all'altare. Ci fa stare bene, ci rende leggeri, liberi... e sazi d'amore; tutto sembra nuovo e luminoso. Aiutaci, o Gesù, nella nostra vita a perdonare tutto e tutti, per vivere e far vivere questo stato di grazia che ci concedi ogni qualvolta cadiamo nel peccato.

G – Ogni volta che ti tradiamo...

T – Regalaci ancora, Gesù, il tuo perdono.

G – Ogni volta che non rispettiamo i tuoi comandamenti...

T – Regalaci ancora, Gesù, il tuo perdono.

G – Ogni volta che, pentiti, torniamo a te...

T – Regalaci ancora, Gesù, il tuo perdono.

VIII STAZIONE: GESÙ CONSOLA LE DONNE DI GERUSALEMME

1L - *Lo seguiva una gran moltitudine di popolo e di donne, che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. (...) E Gesù disse: “Se si tratta così il legno verde, che avverrà del legno secco?” (Lc 23,27. 31)*

2L - Accanto a Gesù, sulla via della croce, c'è anche un gruppo di donne di cui lui non ignora le attenzioni caritatevoli cogliendone il sentimento di pietà. In quel tragico momento vuole lasciare una parola che supera la semplice pietà e, rivolgendosi alle donne, manifesta il suo desiderio che in loro non ci sia solo commiserazione ma anche conversione del cuore. Attorno a lui, fino alla fine, si stringe un mondo di madri, di figlie, di sorelle, che testimoniano ad un mondo arido e impietoso il dono della tenerezza e della commozione, che insegnano la tenerezza dei sentimenti, il non avere vergogna se talora affiorano sulle ciglia le lacrime, se si sente il bisogno di una carezza e di una consolazione. La profondità d'animo di queste donne serve a tutti noi come guida per intravedere la luce tra il sangue e la polvere, così da scorgere lo Spirito del Signore dietro il suo corpo martoriato.

G – Per tutte le vittime delle guerre in ogni angolo del mondo...

T – Ascolta, Signore, il nostro grido!

G – Per tutti i bambini che soffrono a causa della fame e della violenza...

T – Ascolta, Signore, il nostro grido!

G – Per il dolore delle persone che ci stanno accanto...

T – Ascolta, Signore, il nostro grido!

GRUPPO CAFARNAO

IX STAZIONE: GESÙ CADE LA TERZA VOLTA

1L - *“In verità io vi dico: se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore produce molto frutto” (Gv 12,24)*

2L - In questa quaresima, Signore, fa che il tuo sacrificio, come il chicco di grano che muore e produce molto frutto, sia per ognuno di noi opportunità di cambiamento radicale della nostra vita, per imparare a vivere in comunione e a servizio di chi ha più bisogno, in famiglia, al lavoro, in parrocchia, con umiltà ed arricchimento del tuo cuore. Ti preghiamo, rendi il nostro impegno efficace.

G – Quando pensiamo solo a noi stessi...

T – Ricolmami, Signore, della tua pietà.

G – Quando corriamo senza accorgerci di chi ci sta attorno...

T – Ricolmami, Signore, della tua pietà.

G – Quando siamo distratti da tante cose inutili...

T – Ricolmami, Signore, della tua pietà.

X STAZIONE: GESÙ È SPOGLIATO DELLE VESTI

1L - *Condussero Gesù al luogo del Golgota, che significa “Luogo del cranio” e gli davano vino mescolato alla mirra, ma egli non ne prese. Poi lo crocifissero e si divisero le vesti, tirando a sorte su di esse ciò che ognuno avrebbe preso (Mc 15,24)*

2L - La veste è custode della dignità di ogni persona e conferisce ad ogni uomo la sua posizione sociale. Gesù non solo viene ingiustamente condannato, ma anche annullato nella sua persona: rimane nudo come Adamo dopo aver peccato. Il suo corpo diventa oggetto di disprezzo e viene deriso. Questa nudità però è simbolo di dono totale, senza alcuna riserva. Gesù risponde al male che subisce donandoci tutta la sua vita e la sua stessa capacità di amare.

G – Quando abbassiamo gli occhi solo per vedere noi stessi...

T – Donaci, Gesù, un cuore grande!

G – Quando le persone che ci stanno intorno non ci interessano...

T – Donaci, Gesù, un cuore grande!

G – Quando non diamo attenzione a chi vuole il nostro bene...

T – Donaci, Gesù, un cuore grande!

XI STAZIONE: GESÙ È INCHIODATO SULLA CROCE

1L - *Erano le nove del mattino quando lo crocifissero. La scritta con il motivo della sua condanna diceva: "Il re dei Giudei". Con lui crocifissero anche due ladroni, uno a destra e uno alla sua sinistra (Mc 15,25-27)*

2L - Gesù muore sulla croce perché è il Re di tutti gli uomini. Egli è guidato dall'amore e per amore accetta il suo destino. Anche se potrebbe accogliere la dimostrazione di forza e supremazia che i capi e i soldati gli chiedevano, Gesù sceglie di non scendere dalla croce. Sceglie di servire suo Padre e, per mezzo del suo sacrificio, di "servire" come "strumento di riscatto", l'umanità. In Gesù non c'è ombra di superbia o di rivalsea nei confronti dei suoi detrattori anzi, invoca per tutti loro il perdono. Ha solo il desiderio di essere d'esempio per gli uomini per strapparli dal male e condurli al Padre suo.

G – Ogni volta che ci scordiamo della tua presenza amorosa nella nostra vita...

T – Donaci occhi, Signore, capaci di contemplarti.

G – Ogni volta che preghiamo distratti nelle nostre giornate...

T – Donaci occhi, Signore, capaci di contemplarti.

G – Ogni volta che vogliamo evitare un possibile incontro con te...

T – Donaci occhi, Signore, capaci di contemplarti.

GRUPPO GERUSALEMME

XII STAZIONE: GESÙ MUORE IN CROCE

1L - *Era verso mezzogiorno e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio, perché il sole si era eclissato. Il velo del tempio si squarciò a metà. Gesù gridando a gran voce disse: "Padre nelle tue mani consegno il mio Spirito". Detto questo, spirò. (Lc 23,44-46)*

2L - Gesù ha dato tutto all'umanità: il suo tempo, le sue energie, i suoi ideali, le sue azioni e persino il suo onore. L'unica cosa che gli rimane da dare è la sua vita, senza ricevere nulla in cambio. Pur di non smentire i suoi ideali accetta l'incomprensione, il disprezzo e il rifiuto che culmina con la condanna e la morte. Eppure il suo amore è infinitamente più forte e supera tutte le illusioni degli uomini. Il Signore ha donato un amore liberatore e disinteressato, un amore che non pone condizioni e non conosce limiti.

G – Per tutte le persone che soffrono accanto a noi e nel mondo...

T – Stai vicino a loro, Signore!

G – Per tutte le persone che fanno fatica a credere...

T – Stai vicino a loro, Signore!

G – Per tutte le persone che si sentono sole...

T – Stai vicino a loro, Signore!

XIII STAZIONE: GESÙ È DEPOSTO DALLA CROCE

1L - *Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? (...) Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori per virtù di colui che ci ha amati (Rm 8,35-37)*

2L - "Forte come la morte è l'amore". Così recita il *Cantico dei Cantici*... forse l'amore è intenso, penetrante, inarrestabile come la morte, ma è più forte, sopravvive alla morte che è morte del corpo ma vita e liberazione dell'anima. La morte non ci separa da chi amiamo, non può separarci dall'amore dei nostri cari che non ci sono più, non ha la forza di separarci dall'amore di Cristo. Cristo depresso dalla croce è amore che vive per sempre, è vita che supera il lutto, è luce che vince ogni tenebra del cuore.

G – Quando pensiamo che nessuno ci voglia bene...

T – Fa' che non ci allontaniamo mai da te, Gesù!

G – Quando ci vergogniamo, troppo facilmente, di dirci tuoi amici...

T – Fa' che non ci allontaniamo mai da te, Gesù!

G – Quando, nella vita, pensiamo che non c'è più niente da fare...

T – Fa' che non ci allontaniamo mai da te, Gesù!

XIV STAZIONE: IL CORPO DI GESÙ È DEPOSTO NEL SEPOLCRO

1L - *Ora, nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora posto. Là dunque, poiché era il giorno della Parasceve dei Giudei e dato che il sepolcro era vicino, posero Gesù (Gv 19,41-42)*

2L – Molto vicino al Calvario dove era morto Gesù c'era un sepolcro nuovo, fatto costruire da Giuseppe d'Arimatea, e visto che la vigilia della Pasqua dei Giudei era vicina, decisero di deporre lì Gesù. Con la sua morte è come se Gesù azzerasse tutto e ci riscattasse dalle nostre paure più grandi. Lui ha vissuto in prima persona la sofferenza e il dolore che portano alla morte e che spaventano tanto tutti noi quando siamo in vita. Per tale motivo, avendo lui vissuto questo per noi, è come se non dovessimo più avere paura della morte, perché non siamo mai soli ma sempre con lui.

G – Tutte le volte che pretendiamo cose che, dopotutto, non ci servono...

T – Sii tu, Signore, il nostro vero tesoro!

G - Tutte le volte che diamo troppa importanza ai nostri bisogni...

T – Sii tu, Signore, il nostro vero tesoro!

G – Tutte le volte che mettiamo in mostra noi stessi e ci vantiamo di ciò che possediamo...

T – Sii tu, Signore, il nostro vero tesoro!